



Delibera della Giunta Regionale n. 318 del 28/06/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 17 - UOD Servizio Ispettivo-Monit assenze e statist. Coamndi. Mob
interna/esterna

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE L.R. N. 14/2015 NEL QUADRO DELLA VIGENTE PROGRAMMAZIONE
TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, PIANO OPERATIVO ANNUALE 2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a) l'art. 39, comma 1 della L. n. 449/97 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge n. 482/68 e s.m.i.;
- b) in esito al mancato rispetto del patto di stabilità interno da parte dell'Amministrazione con riferimento all'esercizio 2009 è stato approvato, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20/03/2012, il Piano di Stabilizzazione Finanziaria, la cui attuazione risulta ancora in corso;
- c) con D.G.R. n. 754 del 30/12/2014 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2014-2016, *"la cui definizione per le annualità 2015 e 2016 è rinviata a successivo provvedimento"*;
- d) con L. n. 56/2014 sono state approvate le *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;
- e) con L. n.190/2014 è stata approvata, ai commi da 421 a 428, la disciplina, le procedure di mobilità del personale delle province e città metropolitane;
- f) con D.M. del 14 settembre 2015 sono stati approvati i: *"Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli Enti di Area vasta dichiarato in soprannumero..."*;
- g) con D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n.125, sono state approvate le norme in materia di: *"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali"*;
- h) con L.R. n. 14 del 09/11/2015 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015) sono state approvate le *"Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190"*;

ATTESO CHE:

- a) la L.R. n. 14/2015 prevede all'articolo 2, comma 2 che: *"L'attuazione della presente legge si svolge in coerenza con il piano di stabilizzazione finanziaria previsto dall'articolo 14, comma 22 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78"*;
- b) il successivo art. 3 della stessa legge dispone al comma 1 che: *"Sono riallocate alla Regione le seguenti funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province quali enti di area vasta di cui all'articolo 1, comma 85 della legge 56/2014: - agricoltura, caccia e pesca; - assistenza sanitaria, all'infanzia, alle disabilità e altri servizi sociali; - industria, commercio e artigianato; - sport e tempo libero; - turismo; - valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali; - servizi inerenti l'istruzione e le politiche giovanili"*;
- c) l'articolo 7 prevede, al comma 1, che l'attuazione della legge mediante il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali connessi al riordino delle funzioni *"sono effettuati tramite intese tra gli enti interessati da stipulare entro 45 giorni dall'entrata in vigore della presente legge"*, ciò, ai sensi del comma 3, *"a seguito di approvazione con deliberazione di Giunta Regionale e dell'organo competente in base all'ordinamento dell'ente sottoscrittore"*. Il successivo comma 4 prevede che in caso di *"mancata stipula dell'intesa nel termine previsto dal comma 1, provvede la Giunta Regionale con proprio atto nei successivi quarantacinque giorni"*;
- d) il successivo articolo 8 disciplina le procedure di trasferimento del personale nella Giunta Regionale in stretta osservanza alla normativa statale, nel quadro della programmazione triennale del fabbisogno di personale e del piano di stabilizzazione finanziaria;

e) l'art. 10 garantisce la copertura finanziaria della spesa del personale da trasferire, nonché di quello adibito alla funzione non fondamentale *"biblioteche, musei e pinacoteche"*, confermata in capo alle stesse province dalla L.R. per il quale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 2 ed 8, comma 1 della stessa legge, la Regione garantisce, a partire dal 01/01/2016 la copertura finanziaria del relativo costo. Detta copertura finanziaria è stata formalmente recepita nel bilancio dell'ente per gli anni 2016/2018, approvato con L.R. n. 2/2016, e nel bilancio gestionale per gli anni 2016/2018, approvato con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

DATO ATTO CHE:

- a) con deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 18/05/2016, sono state approvate le intese con la Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Benevento, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3 della legge regionale. Le intese sono state poi formalmente sottoscritte in data 30/05/2016. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 18/05/2016, sono state approvate gli schemi di intese con le Province di Avellino, Caserta e Salerno. Non essendo stato acquisito il riscontro da parte di dette amministrazioni, con deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 07/06/2016, si è proceduto, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. in oggetto, all'approvazione della: *"disciplina per il trasferimento delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali e delle connesse risorse umane, finanziarie e strumentali"*;
- b) gli atti deliberativi sopra richiamati hanno, tra l'altro, approvato, in allegato, le *"Disposizioni generali sul trasferimento di personale"*, sottoscritte con gli enti di area vasta nel corso degli incontri finalizzati alla sottoscrizione delle intese debitamente verbalizzati. In attuazione del punto 1 di dette disposizioni sono stati definiti per ciascun ente di area vasta *"L'elenco nominativo del personale della Provincia da trasferire nei ruoli della Giunta regionale...L'elenco è stato definito, alla luce della documentazione messa a disposizione dalla provincia e della successiva verifica dello stesso svolta dalle Direzioni Generali competenti, secondo le modalità indicate dagli artt. 7 e 8 della L.R. 14/2015 e sulla base dei criteri definiti in sede nazionale. L'elenco indica il nominativo del dipendente da trasferire, la categoria e posizione economica di appartenenza, la posizione economica iniziale, il profilo professionale e la funzione non fondamentale riallocata alla Regione cui il dipendente era destinato alla data del 08 aprile 2014"*;
- c) detti elenchi sono stati aggiornati per l'effetto delle corrispondenze intercorse con gli enti di area vasta; gli elenchi aggiornati sono stati da ultimo trasmessi agli stessi enti con nota prot. n. 04288268 del 23/06/2016;
- d) il numero complessivo delle unità da trasferire nei ruoli della G.R. risulta inferiore rispetto a quelle inizialmente stimato e sulla cui base è stata redatta la previsione di spesa contenuta nell'art. 10 della L.R. n. 14/2015. Ciò stante, le risorse finanziarie disponibili in bilancio garantiscono la copertura della spesa di personale, ai fini dell'attuazione dell'articolo 8 della stessa legge;

RILEVATO CHE:

- a) con numerose missive indirizzate al Commissario ad acta per il piano di stabilizzazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Dipartimento Affari regionali, sono state dettagliatamente illustrate le disposizioni della richiamata L.R. n. 14/2015. Ciò a partire dal 19/10/2015 (rif. nota prot. n. 0701759) prima dell'effettiva approvazione della legge che non ha peraltro modificato la disciplina in materia di trasferimento del personale;
- b) il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha evidenziato con nota prot. n. 84116 del 04/11/2015 che *"non si ravvisano, per quanto di competenza, motivi ostativi al percorso delineato..."*;
- c) il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Dipartimento per gli Affari Regionali, sono stati informati in merito all'effettuazione degli adempimenti svolti da questa amministrazione sul portale mobilita.gov.it. con note prot. n. 0778995 del 13/11/2015, n. 0187317 del 16/03/2016, n. 0200440 del 22/03/2016 e n. 0240335 del 07/04/2016;
- d) da ultimo, con nota prot. n. 0403804 del 14/06/2016, indirizzata al Commissario ad acta per il piano di stabilizzazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Dipartimento Affari regionali, nel comunicare

l'avvenuta approvazione degli atti deliberativi di approvazione delle intese con gli enti di area vasta, è stata illustrata la sussistenza dei presupposti per l'attuazione della norma in questione nel rispetto del piano di stabilizzazione finanziaria, con particolare riferimento agli spazi occupazionali disponibili per le annualità 2015 e 2016, a fronte delle unità di personale da trasferire. Detta nota conclude che *"Alla luce di quanto rappresentato, si comunica che, fatto salvo un espresso diverso avviso di codesti Uffici si procederà, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, all'adozione dei provvedimenti di inquadramento nei ruoli regionali delle n. 211 unità di personale sopra indicate, in conformità alle indicazioni rese nell'articolo 10 del D.P.C.M. del Ministro per la semplificazione e la p.a. del 14/09/2015. Ciò entro il giorno 30 c.m. con effettiva decorrenza del trasferimento dal 01/07/2016, in ottemperanza al contenuto dei richiamati atti deliberativi ed entro il termine previsto dal comma 765 della L. n. 208/2015"*;

- e) il Commissario ad acta ha riscontrato con nota prot. n. 0430098 del 24/06/2016, ribadendo la necessità che *"la copertura finanziaria dei discendenti oneri venga assicurata con entrate certe e ricorrenti, possibilmente nell'ambito del processo in corso di contenimento della spesa di personale..."*;
- f) si procederà pertanto all'attuazione della L.R. n. 14/2015 nella parte relativa al trasferimento di personale nel rispetto delle indicazioni data dal Commissario ad acta;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- a) il comma 424 della L. n. 190/2014 prevede che *"Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;
- b) il rispetto delle norme limitative in materia di assunzioni (articolo 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e ss.mm.ii.) emerge dal contenuto della richiamata nota prot. n. 0403804 del 14/06/2016, nella quale sono stati illustrati, nel dettaglio, i relativi dati evidenziando che: *"Il totale complessivo delle unità cessate negli anni 2014 e 2015, ammonta a n. 458 unità complessive e dal mero raffronto con quelle da trasferire nei ruoli regionali, emerge che gli spazi occupazionali relativi agli anni 2015 e 2016 risultano ampiamente sufficienti a coprire quelli necessari per il trasferimento delle n. 211 unità ovvero anche delle n. 67 unità adibite alla funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche", qualora ciò fosse necessario. Va peraltro evidenziato che le cessazioni del servizio hanno riguardato in media categorie superiori rispetto a quelle del personale da assumere (es: 18 dirigenti cessati a fronte dei n. 3 da assumere; n. 245 unità di categoria D a fronte delle n. 86 da assumere). Per mera completezza di informazione si precisa che questa amministrazione ha tuttora a disposizione, in conformità all'articolo 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e ss.mm.ii, ulteriori spazi occupazionali relativi alle cessazioni avvenute nel corso del 2013, soltanto parzialmente utilizzati con l'approvazione, con D.G.R. n. 754/2014, del fabbisogno triennale e del piano occupazionale per il 2014. "*
- c) le unità di personale in servizio a tempo indeterminato cessate dal servizio nel corso del corrente anno (ivi comprese quelle in prossima quiescenza fino al 30/06/2015) ammontano a complessivamente n. 70 (n. 4 categoria A, n. 7 categoria B, n. 15 categoria C, n. 42 categoria D, n. 2 Dirigenti), a fronte delle quali non si è ancora proceduto ad alcuna assunzione a tempo indeterminato;
- d) con D.G.R. n. 634 del 15/11/2011 è stata approvata la dotazione organica dell'ente e che la stessa viene confermata, in via transitoria, nelle more della sua imminente ridefinizione mediante riduzione del numero dei posti in essa presenti, nel quadro del processo di riordino del nuovo ordinamento regionale, già avviato con D.G.R. n. 113/2016, mediante la soppressione di posizioni dirigenziali;
- e) ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. emerge che, nella dotazione organica stessa, non risultano presenti situazioni di eccedenza o di soprannumero nelle varie categorie e profili professionali. Al contrario, in esito della ricognizione effettuata presso tutti gli uffici regionali

nel corso del 2014 (illustrata nella D.G.R. n. 754/2014) risulta, anzi, diffusa l'esigenza di incrementare l'organico. Le esigenze evidenziate nel corso di detta ricognizione si sono ulteriormente ampliate atteso che non si è proceduto ad alcuna assunzioni a tempo indeterminato nel corso delle annualità 2015 e 2016;

- f) sussistono pertanto i posti vacanti in detta dotazione organica, per procedere al trasferimento nei ruoli regionali delle unità sopra illustrate;
- g) come già precisato, i trasferimenti di personale previsti nel piano per il 2016 sono coerenti con il bilancio di previsione per gli anni 2016/2018;
- h) è rispettata la normativa sulle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/1999, come risulta dalla presentazione del prospetto informativo annuale relativo alla situazione aggiornata al 31/12/2015;

EVIDENZIATA: l'insussistenza di graduatorie di concorsi pubblici vigenti, già sancita in premessa dalla D.G.R. n. 754/2014 e la conseguente assenza di vincitori di concorsi pubblici, da assumere ai sensi del comma 424 della L. n. 190/2014 che prevede, tra l'altro che: *“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore...”*;

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- a) la L.R. n. 1/2016, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/01/2016 ha disposto, all'articolo 1, comma 1, *“Dalla data di entrata in vigore della presente legge l'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLAS), istituita con l'articolo 21 della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro) è soppressa”*. Atteso che il successivo comma 3 dispone; *“La Giunta regionale individua, con deliberazione, le risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie dell'Agenzia che sono trasferite alla direzione regionale competente in materia, previa concertazione con le organizzazioni sindacali rappresentative del contratto collettivo nazionale di lavoro Regioni ed autonomie locali”*;
- b) con nota prot. n. 0412869 del 16/06/2016, indirizzata al Commissario ad acta per il piano di stabilizzazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, al Dipartimento della Funzione Pubblica è stato quindi avviato il percorso di acquisizione dell'intesa prescritta dal piano di stabilizzazione finanziaria, finalizzato al trasferimento di dette risorse umane alla Direzione Generale Formazione , Istruzione Lavoro;

RITENUTO: di dover provvedere pertanto all'attuazione della L.R n. 14/2015, nel quadro della programmazione triennale del fabbisogno di personale, disponendo nel piano operativo annuale 2016 il trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale delle citate unità di personale degli enti di area vasta adibite all'esercizio delle funzioni non fondamentali riallocate alla Regione dall'art. 3, comma 1 della stessa legge;

RITENUTO altresì:

- a) di procedere, in conformità alla D.G.R. n. 754/2014, all'aggiornamento della verifica della copertura degli obblighi ex Legge n. 113/1985 (centralinisti non vedenti) presso le sedi regionali, già effettuata nel corso del 2015, mediante ricognizione tecnica, da svolgersi in collaborazione tra la D.G. Risorse Umane e la D.G. Risorse Strumentali, delle postazioni di centralino telefonico aventi le caratteristiche descritte dall'art. 3, comma 3 della Legge 113/1985 che risultino non presidiate da centralinisti non vedenti. In esito a detta verifica si potrà procedere, nella corrente annualità, ad eventuali assunzioni obbligatorie, non comportanti utilizzo degli spazi occupazionali dell'Ente, secondo le modalità descritte dalla citata legge;
- b) di riservarsi di adottare con successivo atto ulteriori provvedimenti, con particolare riferimento all'attuazione del richiamato art. 1, comma 3 della L.R. n. 1/2016, una volta acquisita l'intesa prescritta dal piano di stabilizzazione finanziaria e nel rispetto del quadro delle disposizioni limitative delle assunzioni e della spesa di personale;

VISTE:

- a) l'art. 39, comma 1 della L. n. 449/97;
- b) la D.G.R. n. 754 del 30/12/2014;
- c) L n. 56/2014;
- d) la L. n.190/2014;
- e) la Circolare 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli Affari regionali;
- f) il D.M. del 14 settembre 2015;
- g) il D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n.125,;
- h) la L.R. n. 14 del 09/11/2015;
- i) la L.R. n. 1/2016 e la L.R. n. 2/2016;

CONSIDERATO che del presente provvedimento è data informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta, in conformità, all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa che si intendono integralmente richiamate:

1. di confermare, in via transitoria la dotazione organica dell'ente approvata con D.G.R. n. 634 del 15/11/2011, nelle more della sua imminente ridefinizione e di dare atto della disponibilità nell'ambito della stessa dei posti per procedere al trasferimento del personale degli enti di area vasta;
2. di provvedere, nel rispetto del Piano di Stabilizzazione Finanziaria, all'attuazione della L.R n. 14/2015 nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2014-2016, disponendo, nel piano operativo annuale 2016, il trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale delle unità di personale degli enti di area vasta, adibite all'esercizio delle funzioni non fondamentali riallocate alla Regione dall'art. 3, comma 1 della stessa legge;
3. di approvare, in allegato, l'elenco nominativo del personale da trasferire nella Giunta Regionale ai sensi del punto precedente che forma parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. di precisare che l'inquadramento nei ruoli della G.R. delle unità comprese negli elenchi avviene in conformità ai criteri dell'art. 10 del D.M. del 14 settembre 2015, recante *"Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli Enti di Area vasta dichiarato in soprannumero..."*, con decorrenza dal 01/07/2016;
5. di dare atto della copertura finanziaria degli oneri di personale sancita dall'articolo 10 della L.R. n. 14/2015, come formalmente recepita nel bilancio dell'ente per gli anni 2016/2018, approvato con L.R. n. 2/2016, e nel bilancio gestionale per gli anni 2016/2018, approvato con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
6. di dare mandato alle competenti UU.OO.DD. della Direzione Generale delle Risorse Umane di adottare i provvedimenti consequenziali;
7. di procedere, in conformità alla D.G.R. n. 754/2014, alla verifica aggiornata della copertura degli obblighi ex Legge n. 113/1985 (centralinisti non vedenti) presso le sedi regionali, mediante ricognizione tecnica, da svolgersi in collaborazione tra la D.G. Risorse Umane e la D.G. Risorse Strumentali, delle postazioni di centralino telefonico, aventi le caratteristiche descritte dall'art. 3, comma 3 della Legge 113/1985, che risultino non presidiate da centralinisti non vedenti. In esito a detta verifica si potrà procedere, nella corrente annualità ad eventuali assunzioni obbligatorie, non comportanti utilizzo degli spazi occupazionali dell'Ente, secondo le modalità descritte dalla citata legge;
8. di riservarsi di adottare, con successivo atto deliberativo, ulteriori provvedimenti relativi al piano occupazionale per la corrente annualità, con particolare riferimento all'attuazione del richiamato art. 1, comma 3 della L.R. n. 1/2016, una volta acquisita l'intesa prescritta dal piano di stabilizzazione finanziaria e nel rispetto del quadro delle disposizioni limitative delle assunzioni e della spesa di personale;

- 9.** di trasmettere copia del presente atto al Commissario ad acta del Piano di stabilizzazione finanziaria approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con D.M. 20/03/2012;
- 10.** di trasmettere copia del presente atto, per opportuna conoscenza, ai componenti della Giunta, al Capo di Gabinetto del Presidente ed ai Capi Dipartimento;
- 11.** di trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza, a tutte le UU.OO.DD. della Direzione Generale per le Risorse Umane, alla Direzioni Generali 1, 2, 6, 11, 12, 13, e 15 ed all'Ufficio per il Federalismo;
- 12.** di inviare copia del presente atto ai competenti uffici per la pubblicazione sul B.U.R.C.